

Camera dei Deputati

**Legislatura 12**  
**ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/03511**  
presentata da **BURANI PROCACCINI MARIA** il **21/09/1994** nella seduta numero **57**

Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
LAZZARINI GIUSEPPE	LEGA NORD	09/21/1994

Ministero destinatario :  
**MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
<b>RISPOSTA GOVERNO</b>		
LOMBARDI GIANCARLO	MINISTRO, MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	02/08/1995

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 21/09/1994  
RISPOSTA DEL GOVERNO IL 08/02/1995  
ITER CONCLUSO IL 07/03/1995

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**  
CONCORSI PUBBLICI, GRADUATORIA, PRESIDII E VICE PRESIDII, PROROGA DI TERMINI

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

**GEO-POLITICO :**  
L 1989 0417

**TESTO ATTO**

Al Ministro della pubblica istruzione. - Per sapere - premesso che: l'interrogante intende porre all'attenzione una palese ingiustizia nei confronti di una categoria di docenti, che hanno superato concorsi ordinari a posti di preside, indetti nell'aprile 1990, con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56-bis IV serie speciale del 17 luglio 1990; i concorsi in oggetto sono stati per la prima volta banditi sul 50 per cento dei posti disponibili, perché l'altro 50 per cento era destinato alle graduatorie permanenti ad esaurimento, che raccolgono a tutt'oggi le code concorsuali dal 1979 in poi (legge n. 417 del 1989, articolo 9 - Doppio canale); la validità delle graduatorie suindicate ha avuto nel dicembre 1992 una proroga biennale (legge n. 498 del 23 dicembre 1992, articolo 4 comma 3 - finanziaria 1993) e un'ulteriore proroga annuale (decreto-legge n. 155 del 22 settembre 1993, convertito in legge n. 243 del 19 luglio 1993, manovra Ciampi). Di conseguenza tali graduatorie saranno valide fino all'anno scolastico 1995-96; il beneficio di tali proroghe è stato in gran parte limitato da: 1) blocco dei pensionamenti nel pubblico impiego (anno scolastico 1993-1994), che ha consistentemente penalizzato lo scorrimento delle graduatorie; 2) decreto interministeriale (agosto 1994) riguardante la razionalizzazione delle istituzioni scolastiche, che ha ridotto del 20 per cento la disponibilità dei posti per l'immissione in ruolo -: se non ritenga opportuno che: le graduatorie in oggetto vadano prorogate di ulteriori due anni; eventuali idonei non beneficiari della suddetta proroga, siano inseriti nel doppio canale (graduatorie permanenti ad esaurimento). Infatti giustizia ed equità impongono parità di trattamento, visto che tale doppio canale (legge n. 417 del 1989, articolo 9) è stato sempre utilizzato dagli idonei ai concorsi ordinari e riservati (sia direttivi che a cattedra) precedenti al 1990 e dagli idonei a concorsi successivi. Inoltre economia ed opportunità esigono che non vengano indetti nuovi concorsi a posti di presidi (dato l'alto costo degli stessi), in presenza di un numero consistente di idonei forniti di esperienza e professionalità e non tutelati, attualmente, da alcuna legge. (4-03511)

**RISPOSTA ATTO**

Si premette che questo Ministero condivide sostanzialmente la proposta formulata con l'interrogazione parlamentare in oggetto indicata, concernente l'opportunità di consentire, attraverso il blocco di nuovi concorsi, la graduale sistemazione in ruolo dei numerosi docenti risultati idonei nei precedenti concorsi a preside. Tale opportunità è maggiormente avvertita, ove si consideri che tutti gli idonei iscritti nelle graduatorie dei concorsi, indetti anteriormente all'anno 1990, hanno potuto beneficiare della disposizione introdotta con l'articolo 9 del decreto-legge n. 357 del 1989 convertito con la legge n. 417 del 1989, che ebbe a prevedere, tra l'altro e in via transitoria, un doppio canale di reclutamento, attraverso il collocamento degli interessati in graduatorie permanenti e ad esaurimento a seconda del tipo di concorso, nei limiti del 50 per cento dei posti annualmente vacanti e disponibili. Ed, invero, le ragioni che sono alla base della proposta, formulata con l'interrogazione, sono state tenute presenti in sede di emanazione della legge n. 724 del 23.12.1994, concernente "misure di razionalizzazione della finanza pubblica". Infatti, la disposizione contenuta nel 3° comma dell'articolo 23 di tale legge ha espressamente stabilito che le graduatorie dei concorsi per titoli ed esami, già prorogate dalla legge 11.2.1992, n. 151, dalla legge 23.12.1992, n. 498, e dal decreto-legge del 22.5.1993, n. 155 - convertito con la legge 19.7.1993 n. 243 -, "sono ulteriormente prorogate di un altro anno scolastico" aggiungendo che sono indetti nuovi concorsi solo per i posti relativi a graduatorie già esaurite. Si tratta evidentemente di una proroga che va estesa anche alle graduatorie dei precedenti concorsi a preside ed, in particolare, a quelle già prese in considerazione dalla legge n. 498 del 1992 e dal decreto-legge n. 155 del 1993, alle cui disposizioni ha fatto da ultimo preciso riferimento, come sopra accennato, l'articolo 23 della menzionata legge n. 724 del 1994. Tale proroga potrà consentire all'amministrazione, nelle more dell'indizione di nuovi concorsi, l'attivazione e l'attuazione di processi di riforma del reclutamento del personale direttivo della scuola, di cui è cenno nell'interrogazione. Il Ministro della pubblica istruzione: Lombardi.